



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 148 DEL 25.06.2014

OGGETTO:

Lavori di restauro e ristrutturazione del complesso denominato Corte Maddalene. Approvazione perizia di variante in corso d'opera n. 2 .

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.09.2010 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 28.01.2014 ad oggetto Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2014 – 2016;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 20.12.2013 ad oggetto "Relazione al Bilancio di Previsione 2014. Bilancio di Previsione 2014 e Bilancio Pluriennale 2014-2016: approvazione";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 24.02.2014 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2013. Programma delle attività per l'anno 2014, relazioni sull'attività svolta nell'anno 2013 e Programma delle attività per l'anno 2014 redatte dal dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie e dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione";

PREMESSO che:

- con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 17 marzo 2009 è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di restauro e ristrutturazione del complesso denominato Corte Maddalene;
- con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 23.06.2009 è stata indetta la procedura aperta ad oggetto "Lavori di restauro e ristrutturazione del complesso denominato Corte Maddalene";

DATO ATTO che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 15.12.2009 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto, relativo alla procedura aperta per i lavori di restauro e ristrutturazione del complesso denominato Corte Maddalene, all'A.T.I. composta dalla ditta SITTA S.R.L. con sede in Via Pisano 37, 37131 Verona P. IVA. 00215070236, capogruppo e dalle ditte GELMINI CAV. NELLO con sede in S. Martino Buon Albergo (VR), Via Fenil Novo 10, P.IVA, 00241740232, DIEMMECI S.C. A R.L. con sede in San Vendemmiario (TV), Via Fontane 89 – P.IVA 02202060261 e CONSORZIO VENETO COOPERATIVO con sede in Venezia, Via Gerolamo Ulloa 5, P. IVA 00228840278 mandanti, per un importo di aggiudicazione pari a € 5.238.121,75 al netto del ribasso d'asta oltre a € 213.432,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e oltre all'IVA di legge;

RILEVATO che in data 17.06.2010 è stato registrato il contratto d'appalto relativo ai lavori in oggetto presso l'Agenzia delle Entrate Verona 2 al n. 5919 di repertorio;

CONSIDERATO che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27.02.2013 è stata approvata la perizia di variante in corso d'opera n. 1 al progetto esecutivo;

VISTA la variante n. 2 registrata al protocollo aziendale al n. 1758 pos. n. 38/1 del 03 giugno 2014 presentata dal progettista e Direttore Lavori arch. Stefano Feriotti, corredata dai seguenti documenti:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Analisi dei prezzi opere edili;
- Analisi dei prezzi impianti meccanici
- Analisi dei prezzi impianti elettrici
- Quadro economico dell'opera;
- Quadro di raffronto di perizia;
- Verbale di concordamento nuovi prezzi

RILEVATO che dalla relazione allegata alla variante emerge che la variante ha per oggetto interventi alle attrezzature tecnologiche, l'incremento di funzionalità degli impianti di climatizzazione e di illuminazione, miglioramenti della qualità complessiva della gestione futura dell'immobile, interventi di restauro sui corpi di fabbrica e alla risoluzione di interferenze con elementi ritrovati nel corso dei lavori;

CONSIDERATO che in dettaglio la perizia di variante riporta n. 60 nuovi prezzi che riguardano:

- a) l'adeguamento degli elementi di protezione di prevenzione incendi collegati al progetto illuminotecnico;
- b) il completamento di interventi in ambito di restauro;
- c) la realizzazione di diverse e migliori finiture su alcune parti degli edifici;
- d) le variazioni di quantità nella parte di esecuzione a misura;
- e) la variazione agli impianti meccanici;
- f) la variazione agli impianti elettrici conseguenti a scelte legate al progetto illuminotecnico e al progetto gestionale dell'edificio;

CONSIDERATO che

- per le voci a), d) e) ed f) è ammessa variante ai sensi dell'art. 132 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006 in quanto scaturite da cause impreviste o imprevedibili accertate nei modi

stabiliti dal regolamento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare i materiali le componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione;

- per la voce b) c) è ammessa variante ai sensi dell'art. 132 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 163/2006 per la presenza di eventi inerenti la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene verificatesi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;

CONSIDERATO che detta variante prevede una maggiore spesa complessiva al netto del ribasso d'asta di € 638.688,20 IVA compresa (di cui € 573.625,61 per lavori, € 7.000,00 per oneri della sicurezza ed € 58062,56 per l'IVA al 10%;

CONSIDERATO che al finanziamento della variante si provvede mediante il recupero del ribasso d'asta contrattuale e gli imprevisti;

RITENUTO di approvare la variante in corso d'opera in oggetto;

.VISTO il Decreto Legislativo n. 163/2006 ad oggetto "Codice dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture";

VISTA la Legge Regionale del 07.04.1998 n. 8 ad oggetto "Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario";

VISTA la disponibilità del bilancio 2014;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni svolte in premessa;
2. di approvare la variante n. 2 ai sensi dell'art. 132 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 relativa ai lavori di restauro e ristrutturazione del Complesso denominato Corte Maddalene presentata dal Direttore Lavori arch. Stefano Feriotti registrata al protocollo aziendale al n. 1758 pos. n. 38/1 del 03 giugno 201 e corredata dalla seguente documentazione:
 - Relazione tecnica illustrativa;
 - Analisi dei prezzi opere edili;
 - Analisi dei prezzi impianti meccanici
 - Analisi dei prezzi impianti elettrici
 - Quadro economico dell'opera;
 - Quadro di raffronto di perizia;
3. di dare atto che la variante prevede un aumento di spesa come riportato nel quadro economico;
4. di approvare lo schema di atto di sottomissione / Verbale di concordamento nuovi prezzi
5. di dare atto che per effetto della variante il termine di ultimazione dei lavori viene prorogato di ulteriori 27 giorni con termine finale dei lavori fissato al 30 giugno 2014;
6. di impegnare a favore della ditta SITTA S.R.L. con sede in Via Pisano 37, 37131 Verona P. IVA. 00215070236, in qualità di capogruppo dell'A:T:I la somma di € 638.688,20

all'UPB 5 503 "Acquisto mobili e impianti vincolati a contributi" del bilancio 2014 che presenta sufficiente copertura;

7. di dare atto che il codice identificativo di gara - CIG è 0180591467 e il CUP - Codice unico di Progetto di investimento pubblico è D38B09000010003;
8. di dare atto che la liquidazione verrà effettuata previa presentazione di fattura commerciale debitamente vistata dal Responsabile del procedimento;
9. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
10. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della L. R n. 8 del 7 aprile 1998.

FF/ca

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO
(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € 638.688,20 sul cap. UPB 5 - 503

del Conto / del Bilancio 2014

al n. 366 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 25/06/2014

IL RAGIONIERE
Paolo Pasetto

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE
